



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

Prot. n. 0022718

Roma, 28 novembre 2008

OGGETTO: Norme per l'ammissione alle cure fango-balneo-termali, idropiniche, inalatorie e complementari per l'anno 2009, in applicazione di quanto disposto dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Norme per l'ammissione, a pagamento, presso lo Stabilimento Balneo-Termale Militare di Ischia per le cure fango-balneo-termali per l'anno 2009.

ELENCO INDIRIZZI

SEGRETERIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - Ufficio Affari Militari	00137	ROMA
RESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Ufficio del Consigliere Militare	00187	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto del Ministro	00137	ROMA
SOTTOSEGRETARI DI STATO PER LA DIFESA - Segreteria Particolare	00100	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	00187	ROMA
SEGRETERATO GENERALE DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	00187	ROMA
COMANDO FORZE ALLEATE SUD EUROPA	80100	NAPOLI
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	00187	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	00196	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	00183	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	00197	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	00100	ROMA
CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE	00187	ROMA
COMANDO FORZE TERRESTRI ALLEATE SUD-EUROPA	37100	VERONA
COMANDO FORZE NAVALI ALLEATE SUD-EUROPA	80100	NAPOLI
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	37100	VERONA
COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	00123	ROMA
COMANDO OPERATIVO DELLE FORZE AEREE	44028	POGGIO RENATICO
COMANDO DELLA SQUADRA AEREA	00175	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA COSTIERA	00160	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA - UFFICIO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE	00187	ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	00187	ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	00187	ROMA
DIREZIONE PER IL PERSONALE CIVILE	00185	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI MILITARI DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO		
- DEI VOLONTARI CONGEDATI E DELLA LEVA	00143	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	00195	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	00196	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	00185	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLE TELECOMUNICAZIONI DELL'INFORMATICA		
- E DELLE TECNOLOGIE AVANZATE	00185	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	00196	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI DEL DEMANIO	00196	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE MILITARE	00143	ROMA
COMANDO REGIONE MILITARE NORD	35100	PADOVA

INTRODUZIONE

1. La legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2005- Suppl. Ord. N. 211, ai commi 226 e 227, ha abrogato gli artt. da 42 a 47 del DPR 3.5.1957 n. 686, la legge 1.11.1957 n. 1140, la legge 27.7.1963 n. 1116 e i decreti concernenti norme per l'applicazione delle leggi stesse (DPCM 3.7.1965, DPCM 5.7.1965), nonché tutte le disposizioni che comunque pongono le spese di cure termali a carico dell'Amministrazione Pubblica. L'abrogazione delle sopra citate norme comporta, di fatto, la cessazione delle cure termali erogate dall'Amministrazione Pubblica a titolo gratuito a favore del personale che abbia contratto malattie o infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio. Rimangono imprevvedute le prestazioni dovute dall'Amministrazione della Difesa **esclusivamente al personale delle Forze Armate o appartenente ai Corpi di polizia che abbia contratto malattia o infermità nel corso di missioni compiute al di fuori del territorio nazionale** (missioni internazionali) note all'art. 23 dicembre 2005 n. 266, pubblicate sulla G.U. del 13.1.2006 S.O. n. 10¹. Il Consiglio di Stato (Terza Sezione), nell'Adunanza del 16.05.06, con il parere 1148/2006, ha ribadito che le "missioni compiute al di fuori del territorio nazionale", di cui all'art. 1 comma 22, della suddetta legge finanziaria, devono essere identificate con le cd. "missioni internazionali di pace".
2. Nel 2008, è stata introdotta, in via sperimentale, la possibilità di accedere, a pagamento, presso la Sostitutiva balneo-termale militare di Ischia per l'effettuazione delle sole cure (cure balneo-terma) (in associazione o meno con le cure inalatorie), esclusivamente ai personale militare e civile del Ministero della Difesa, in servizio e in quiescenza, che con la precedente normativa aveva titolo ad usufruire delle cure termali con spese a carico dell'A.D., il personale ammesso ha avuto, in possibilità, ove vi fossero stati posti disponibili, di essere accompagnato da un familiare maggiorenne a titolo oneroso. L'entità della quota stabilita in relazione alle spese sostenute dallo SBTM di Ischia, per l'anno 2009, sarà di 42,65 euro a persona al giorno in camera singola e di 85,30 euro a coppia in camera doppia, comprensive di pensione completa (tre pasti quotidiani). L'eventuale soluzione di "mezza pensione" dovrà essere fissata, per l'intero turno all'atto dell'arrivo e in occasione della prenotazione, fornendo l'indicazione del pasto prescelto (pranzo oppure cena). Sarà calcolata la decurtazione di 12,55 euro, se non verrà consumato il pranzo, oppure di 9,50 euro se non verrà consumata la cena. Per motivi organizzativi la eventuale scelta di fruire della formula di soggiorno con pensione completa o di mezza pensione deve intendersi di applicare in modo irreversibile e per l'intero turno. La tariffa va da considerarsi come contributo di esente per la "sistemazione albergo-riero" in analogia di quanto previsto per le "camere solventi" della aziende ospedaliere (art. 4 comma 10 D.leg.vo 30.12.92 n° 502). Il ticket eventualmente dovuto al S.S.N. per l'erogazione delle cure termali, naturalmente sarà considerato a parte. L'accreditazione di tale richiesta da parte di Difesa è subordinata al numero di posti disponibili dopo aver soddisfatto l'esigenza istituzionale dell'assegnazione del personale che ha diritto alle cure termali con spese a carico dell'Amministrazione.
3. Per quanto non espressamente riportato nella presente circolare, restano valide le disposizioni di cui alla circ. 0019773 del 20 giugno 2005 di questa Direzione Generale, non in contrasto con la nuova normativa in vigore.

TITOLO I

NORME PER L'AMMISSIONE ALLE CURE FANCO-BALNEO-TERMALI, IDROPINICHE, INALATORIE E COMPLEMENTARI PER L'ANNO 2009, IN APPLICAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266,

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il personale delle FF.AA. o appartenente a Corpi di polizia, in servizio o in quiescenza, che in base a quanto disposto dalla normativa in vigore, abbia diritto ad usufruire di cure termali con spese a carico dell'Amministrazione di appartenenza, dovrà presentare per l'anno 2009 domanda di ammissione alle cure termali, agli stessi Enti già previsti dalla circolare sopra citata, entro il 31 gennaio 2009, sul facsimile in allegato 1. Gli Enti dovranno trasmettere alla Direzione Generale della Sanità Militare le pratiche evase entro e non oltre il 16 marzo 2009. Domande presentate oltre i termini su indicati non potranno essere accettate, e le richieste che giungessero a Difesan oltre i termini saranno restituite inavute.

COMPILAZIONE FOGLIO/I PROPOSTA

I Comandi, gli Enti e gli Uffici che riceveranno le domande formulate sull'apposito modulo (all. 1), accertato il diritto degli interessati all'ammissione alle cure secondo la normativa in vigore, compileranno il mod. CBT-IDR 2006 (all. 2) per la parte di loro competenza – quadro "A" e "B", allegheranno copia della documentazione sanitaria e matricolare da cui si possa evincere che la patologia sia stata contratta in missioni internazionali, fuori del territorio nazionale, e trasmetteranno il tutto al proprio Dirigente del Servizio Sanitario o ad altri medici, all'uopo designati o Enti sanitari militari competenti (come specificato in modo particolareggiato nella circolare sopra citata).

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALLE CURE

Il Dirigente del Servizio Sanitario esaminerà il mod. CBT-IDR che gli pervenirà compilato nel quadro "A" e "B", unitamente alla copia dell'istanza del dipendente e alla copia della documentazione sanitaria e matricolare, provvederà alla compilazione dello spazio riservato sul retro del modello dopo aver visitato direttamente il richiedente e procederà alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa in vigore. Potranno essere ammessi a fruire di un ciclo di cure balneo-termali coloro che, prendendo parte a missioni internazionali, abbiano riportato:

- a) lesioni traumatiche che abbiano avuto come conseguenza forme di osteoartrite o altre forme degenerative (reumatismi extrarticolari o reumatismi secondari distrofici);
- b) infermità da cui conseguano comunque le patologie previste dal DM – Ministero della Sanità del 15.12.1994, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.1995, (malattie degenerative artrosiche/reumatiche, malattie delle vie respiratorie, malattie ginecologiche, malattie otolaringiche, malattie degli apparati urinario, vascolare o gastroenterico).

Pertanto, il presupposto medico-legale per il riconoscimento del diritto al beneficio in argomento scaturisce dall'accertamento di infermità/lesioni riconosciute dipendenti da cause di servizio, che possano configurarsi come conseguenza della partecipazione a missioni internazionali.

A tal fine, può desumersi che la criteriologia medico-legale cui gli organi competenti possono ispirarsi è essenzialmente riconducibile alla valutazione dei criteri delle circostanze estrinseche connesse al tipo di missione previsto dalla legge, clinico-patogenetica, cronologica e di esclusione di cause e fattori comuni.

provatamente non riconducibile quanto meno sotto il profilo clinico, a qualunque fatto di servizio inerente una missione internazionale.

Il Dirigente del Servizio Sanitario, sulla scorta della documentazione sanitaria al ee. ai e di quella che riterrà necessario acquisire, nonché dei profili di etimologia su esposti, esprimerà un parere motivato in ordine alla infermità/lesione oggetto di accertamento.

Il Dirigente del Servizio Sanitario dovrà infine valutare la necessità della terapia termale, anche alla luce del significato prevalentemente riabilitativo della stessa, e verificare l'assenza di controindicazioni in atto alla terapia termale.

Il Dirigente del Servizio Sanitario rappresenta il unico e primo grado di giudizio per la concessione delle cure termali.

Le istanze degli interessati, indipendentemente dal giudizio espresso dal D.S.S., dovranno comunque essere inoltrate alla 2^a Sezione della 3^a Divisione di questa Direzione Generale per un successivo esame: nel caso di un diniego, la pratica sarà restituita all'istante tramite Corpo/Ente di appartenenza onde consentire agli interessati un eventuale ricorso presso la Commissione Unica Interforze, istituita presso questa Direzione Generale. Le istanze alla Commissione Unica Interforze dovranno pervenire alla Direzione Generale della Sanità Militare entro il 30 Aprile 2009.

AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE ALLE CURE

La Direzione Generale della Sanità Militare, verificata l'apporto di proposta pervenuta con il primo grado di giudizio formulato dal D.S.S., esprimerà il giudizio in ordine alla necessità delle cure, alla corrispondenza della patologia a quanto previsto dal D.M. del 15/3/94 ed alla fiducia dell'utente ad effettuare un ciclo di cure termali ai sensi della legge 23/12/05, n. 266.

Per le cure fango-balneotermali e fango-balneotermali in associazione o meno con le cure inalatorie, e provvederò all'assegnazione dei richiedenti e, nel limite della disponibilità dei posti, anche per un accompagnatore, seguendo i criteri legati alla effettiva documentata necessità di assistenza ed in caso di parità di condizioni, secondo l'ordine cronologico di inoltro dell'istanza. Dell'assegnazione ad un solo dei turni richiesti, sarà data comunicazione ai Comandi, Enti ed Uffici che hanno ricevuto l'istanza, per la sollecita partecipazione agli interessati, e contemporaneamente, alla Direzione dello Stabilimento Balneo-Termale Militare.

In preferenza dei turni indicati dall'utente nella domanda di commissione alle cure fango-balneotermali saranno considerate a titolo parametrico, potendosi creare notevoli differenze tra richieste e possibilità ricevute dello Stabilimento Militare.

Qualora, per motivi di necessità, fossero stipulate convenzioni con stabilimenti civili, l'A.D. si riserva di assegnare l'autorità agli utenti in altre stazioni termali, cercando di rispettare le preferenze indicate per i turni richiesti.

Per le cure idropiniche, inalatorie ed altre complementari, si è provveduto da parte di questa Direzione Generale a formulare un quesito al Consiglio di Stato in merito alla possibilità di un rimborso alla spese sostenute in regime forfettario, sempre in favore del "personale delle Forze Armate o appartenente ai Corpi di polizia che abbia contratto malattia o infermità nel corso di missioni compiute al di fuori del territorio nazionale" e che sia beneficiario di un riconoscimento di dipendenza da causa di servizio per infermità/lesioni che possano configurarsi come conseguenza della partecipazione alle missioni di cui sopra. In attesa dell'emissione di tale parere da parte del Consiglio di Stato, l'autorizzazione per le cure idropiniche, inalatorie e complementari, da parte di questa Direzione Generale, sarà sospesa e le relative richieste verranno trattenute agli atti, in attesa di definizione. Alla data di emanazione della presente circolare non è pervenuta alcuna comunicazione circa la definizione del quesito. Il ciclo di cure idropiniche, inalatorie o complementari dovrà comunque essere completato entro il 31 dicembre 2009. Il personale in servizio, al termine delle cure, dovrà restituire la relativa lettera o fonogramma di ammissione, emesso da Difesan, al Comando di appartenenza, congiuntamente ad una attestazione di effettiva fruizione delle cure termali redatta dal responsabile della struttura termale, per essere inserita nel carteggio personale dell'interessato.

Si esortano, comunque, i Comandi interessati ad una verifica e controllo sull'effettiva effettuazione delle cure termali del proprio personale dipendente. Il personale in quiescenza dovrà ugualmente farsi rilasciare l'attestazione di effettiva fruizione delle cure termali e conservarla a propria cura, per almeno 5 anni.

TITOLO II

NORME PER L'AMMISSIONE, A PAGAMENTO, PRESSO LO STABILIMENTO BALNEO-TERMALE MILITARE DI ISCHIA PER LE CURE FANGO-BALNEO-TERMALI PER L'ANNO 2009.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il personale militare e civile della Difesa, in servizio o in quiescenza, che con la precedente normativa aveva diritto ad usufruire di cure fangoterapiche con spese a carico dell'Amministrazione Difesa, potrà presentare per l'anno 2009, domanda di ammissione, a pagamento, allo Stabilimento Balneo-Termale Militare di Ischia, per usufruire di cure fangoterapiche (in associazione o meno con le cure inalatorie), avendo la possibilità di indicare la necessità di portare al seguito un accompagnatore. La domanda, presentata su modello riportato in allegato 3, sarà inoltrata agli stessi Enti già previsti dalla circolare sopra citata, entro il 31 Gennaio 2009. Gli Enti non dovranno accettare domande presentate oltre i termini su indicati e le relative pratiche che comunque giungessero a Difesa saranno restituite inviate.

COMPILAZIONE FOGLIO/I PROPOSTA

I Comandi, gli Enti e gli Uffici che riceveranno le domande formulate sull'apposito modulo (all. 3), accettando il diritto degli interessati all'ammissione alle cure, compileranno il nuovo mod. CBT/2008/AP (all. 4) per la parte di loro competenza (quadro "A", e trasmetteranno il tutto al proprio Dirigente del Servizio Sanitario o ad altri medici all'uopo designati o Enti sanitari militari competenti (come specificato in modo particolareggiato nella circolare sopra citata).

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALLE CURE

Il Dirigente del Servizio Sanitario esaminerà il mod. CBT/2007/AP che gli perverrà compilato nel quadro "A", provvederà alla compilazione dello spazio riservato sul frontespizio del modello dopo aver visitato direttamente il richiedente e procederà alla verifica dei requisiti previsti dalla precedente normativa.

Potranno essere ammessi a fruire di un ciclo di cure balneo-termali, a pagamento, presso lo Stabilimento Balneo-Termale Militare di Ischia coloro che abbiano contratto infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, purché rientrino nell'elenco di cui al DM della Sanità del 15.12 '994 ancora vigente in regime di prorogatio.

Nel caso in cui l'Ufficiale medico esprima un parere favorevole alla concessione delle cure, verificando, tra l'altro, l'assenza di controindicazioni in atto alla terapia termale, il mod. CBT/2008/AP dovrà essere inoltrato alla 2ª Sezione e della 3ª Divisione di questa Direzione Generale per il successivo giudizio di ammissibilità con un elenco distinto da quello con il quale sono inoltrati i mod.

C-11910/2006, relativi al personale che ha diritto alle cure termali con spese a carico dell'Amministrazione.

Nel caso, invece, di un parere sfavorevole alla concessione delle cure da parte dell'Ufficiale medico, i moduli dovranno essere restituiti agli enti che li hanno istruiti, non essendo prevista, in questo caso, alcun ricorso alla Commissione Unica Interforze.

AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE ALLE CURE

La Direzione Generale della Sanità Militare, verificati i fogli di proposta pervenuti con il primo grado di giudizio formulato dal D.S.S., esprimerà il giudizio in ordine alla necessità delle cure, alla corrispondenza della patologia e quanto previsto dal D.M. del 15/12/94 e provvederà all'assegnazione dell'utente alla partecipazione ad un turno di cure termali tra quelli indicati nella richiesta.

L'autorizzazione verrà trasmessa ai Comandi, Enti ed Uffici che hanno ricevuto l'istanza, per la sollecita partecipazione agli interessati, e, contemporaneamente, alla Direzione dello Stabilimento Balneo-Termale Militare.

La preferenza dei turni indicati dall'utente nella domanda di ammissione alle cure balneo-termali saranno considerate a titolo puramente indicativo, potendosi creare notevoli differenze tra richieste e possibilità recepite dello Stabilimento Militare.

Premesso che saranno resi disponibili soltanto i posti eventualmente non usufruiti dal personale che ha diritto alla prestazione a titolo gratuito, lo Stabilimento Balneo-Termale Militare procederà ad una definizione degli ammessi ai turni esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico delle prenotazioni, e nei gli accompagnatori con i criteri indicati in precedenza.

L'assegnazione ad un turno da parte di questa Direzione emessa in largo anticipo rispetto l'inizio del turno comporta da parte dell'utente l'eventualità che, per molteplici motivi, questi sia impossibilitato a partecipare al turno. Al fine di migliorare l'organizzazione si richiede all'utente di confermare o meno a questa Direzione Generale la partecipazione al turno assegnato entro venti giorni per mezzo fax al n. 06777013315 e nel contempo, con le stesse modalità, allo Stabilimento Balneo-Termale Militare al n. 081 3337205 di fax, segnalando la presenza dell'accompagnatore. La mancata conferma si intende come rinuncia al turno. Si precisa che la persona che viene ospitata in qualità di accompagnatore può fruire delle prestazioni sanitarie erogate dallo Stabilimento, purché le condizioni psico-fisiche, verificate dal Dirigente del Servizio Sanitario, lo consentano, e che sia munto della prescrizione del medico di famiglia rilasciata sul ricettario del S.S.N. ed in regola con le norme relative al pagamento del Ticket.

Potrà essere ammesso esclusivamente il personale dipendente del Ministero della Difesa, militare e civile in attività di servizio e, qualora vi siano disponibili di posti, il personale in quiescenza. Non potrà essere ammesso personale diverso da quello del Ministero della Difesa, ad eccezione dell'eventuale accompagnatore previsto.

Il personale in servizio, al termine delle cure, dovrà restituire la relativa lettera o fonogramma di ammissione, emesso da Difesan, al Comando di appartenenza, congiuntamente ad una attestazione di effettiva fruizione delle cure termali redatta dal responsabile della struttura termale, per essere inserito nel carteggio personale dell'interessato.

Si esortano, comunque, i Comandi interessati ad una verifica e controllo sull'effettiva effettuazione delle cure termali del proprio personale dipendente.

TURNI

Il personale, nel rispetto dei 15 giorni previsti dalle normative in vigore, potrà beneficiare di 12 giorni di cure effettive, interrotti da un giorno di riposo domenicale. Le sedute terapeutiche non praticate per la chiusura dello stabilimento termale dovuta a festività infrasettimanali eventualmente presenti nel turno assegnato o a causa di forze maggiori non potranno essere recuperate. La turnazione dei periodi per l'effettuazione delle cure (lungo-balneotermini), sia a titolo gratuito che a pagamento, sarà, per l'anno 2009, la seguente.

TURNO	PERIODO	
1°	04 Maggio	16 Maggio
2°	18 Maggio	30 Maggio
3°	01 Giugno	13 Giugno
4°	15 Giugno	27 Giugno
5°	29 Giugno	11 Luglio
6°	13 Luglio	25 Luglio
7°	27 Luglio	08 Agosto
8°	10 Agosto	22 Agosto
9°	24 Agosto	05 Settembre
10°	07 Settembre	19 Settembre
11°	21 Settembre	03 Ottobre
12°	05 Ottobre	17 Ottobre
13°	19 Ottobre	31 Ottobre
14°	02 Novembre	14 Novembre

Le persone ammesse allo Stabilimento Minerale Balneo Termale devono presentarsi alla Reception dello stesso (tel. 081/ 3337208) dopo le ore 16 del giorno precedente all'inizio del turno di cure che di norma è di Domenica.

SI RACCOMANDA LA PIU' AMPIA DIFFUSIONE DI QUESTA CIRCOLARE AGLI ENTI GERARCHICAMENTE DIPENDENTI E AL PERSONALE IN QUIESCENZA AMMINISTRATO

FIRMATO:

IL DIRETTORE GENERALE
 Amm. Isp. Capo **Vincenzo MARTINES**